

il **CAPONAGHESE**



PERIODICO QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ANNO 10 - N° 4 - APRILE 2006

**La pagina
del Sindaco
p. 3**

**L'Amministrazione
pp. 4-7**

**Parco
Molgora
p. 12**

**La Redazione
p. 8**

**Associazioni
p. 13**

**La voce
di Caponago
pp. 9-11**

**La
Biblioteca
pp. 14-16**



indirizzi e numeri utili

Carabinieri

via Matteotti, 115 - Agrate
Tel. 039/6091255; 112

Polizia di Stato

viale Romagna, 40 - Monza
Tel. 039/24101; 113

Guardia di Finanza

P.zza Cabiati Sola - Gorgonzola
Tel. 02/9513126; 117

Vigili del fuoco

via Degli Alberti, 11 - Gorgonzola
Tel. 02/95304101; 115

Ufficio passaporti*

viale Romagna, 40 - Monza
Tel. 039/2410631 - Centralino 039/24101

*Il Comune di Caponago effettua, per i propri residenti, il servizio di inoltro delle pratiche per il rilascio del passaporto, presso il Commissariato di Monza, il primo e il terzo giovedì di ogni mese.

Questura di Milano – via Cordusio, 4

Ufficio Postale

via A. De Gasperi, 17 – Tel. 02/95743181
Orari: lun/ven 8.30-13.50; sab 8.30-12.00
(ultimo sab del mese 8.30-11.40)

Biblioteca comunale

via Voltolina, 20 – Tel. 02/959698252
Orari: mar/ven 15.00-18.30; sab 9.00-12.00

Emergenza Sanitaria

118

Guardia medica

via De Giorgi, 9 - Concorezzo - Tel. 840/500092

Asl Provincia di Milano 3

viale Elvezia, 2 - Monza - Tel. 039/23841

Farmacia Piva

via A. De Gasperi, 12 - Tel. 02/95742086

Scuola materna privata

“Asilo infantile dr. Carlo Simonetta”

via Libertà, 2 – Tel. 02/95742367

Micronido privato “Primi passi”

via Donatello, 24 – Tel. 02/95745077

Asilo Nido “Le Coccole”

via Roma, 59 – Tel. 02/95742367

Istituto comprensivo Parziale di Caponago

via C. Battisti, 14 - Agrate Brianza
Tel. 039/650220 - Fax 039/653978

Scuola elementare

via De Gasperi, 31 - Tel. 02/9504543

Scuola media

via De Gasperi, 31 - Tel. 02/95742300

Piattaforma ecologica

via Galileo

Orari: lunedì/venerdì 16.00-18.00

Sabato 8.00-12.00 e 13.30-17.00

AMBULATORI MEDICI

Dr.ssa Giuliana Galli

via S. Simonetta, 4 - Tel. 02/9504732

Orari: lunedì e venerdì 17.00-19.00

martedì e giovedì 9.00-11.00

mercoledì 15.00-17.00

Dr. Kassem Haouila

viale Casati, 26 - Tel. 02/9504134

Orari: lunedì e martedì 16.00-19.00

mercoledì 9.00-12.00

giovedì e venerdì 16.00-19.00

Dr.ssa Teresa Loglisci

via Roma, 51 - Tel. 02/95741450

Orari: lunedì 17.30-19.30

martedì 10.00-12.00

mercoledì 14.00-16.00

giovedì 17.30-19.30

venerdì 10.00-12.00

Dr.ssa Lucia Paletta

via Donatello, 20 – Tel. 329/2155321

Orari: lunedì e giovedì 17.00-18.00

martedì, mercoledì e venerdì 10.00-11.30

la pagina del Sindaco

La filosofia che sta alla base di un notiziario comunale è essenzialmente quella di informare la cittadinanza in modo chiaro, semplice e nella maniera più precisa possibile, sulle azioni messe in atto dall'Amministrazione Comunale nell'interesse dell'intera comunità. È in questa ottica che mi permetto di sottolineare quelli che ritengo siano stati gli interventi più rilevanti realizzati in questi **primi mesi del 2006**.

Grande è la soddisfazione che si prova quando si tagliano i nastri per le inaugurazioni; l'avevamo promesso e l'abbiamo **mantenuto**: abbiamo aperto il **micronido**, con la fattiva collaborazione dello staff dirigenziale dell'Ente Morale Dr. Carlo Simonetta, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti, da parte mia e di tutta la cittadinanza che mi onora di rappresentare, per quello che fanno tutti i giorni per i nostri bambini; abbiamo attivato il nuovo **parcheggio** di via C. Alberto Dalla Chiesa/Via Verdi al fine di razionalizzare il sistema delle aree pubbliche destinate alla sosta delle auto e con lo scopo di decongestionare il centro del paese.

A breve verrà inaugurato il primo lotto dell'ampliamento della scuola; anche questo, promesso e **mantenuto** (ed in tempi decisamente veloci).

Tante sono le iniziative che abbiamo attivato e altrettante quelle che vedranno la realizzazione nei prossimi mesi, ma lascio lo spazio agli assessori competenti per l'illustrazione.

Voglio invece sottolineare, in quanto fortemente rilevante, l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale della nostra richiesta di far parte della nuova provincia di **Monza e Brianza** (manca ancora l'ultimo passaggio parlamentare, ma si ritiene che il più sia stato fatto, senza tra l'altro passare attraverso un costoso e, secondo me, inutile referendum).

Non intendo ritornare su questioni ampiamente discusse in campagna elettorale e in un consiglio comunale dello scorso anno. Il nostro obiettivo è rientrare in un contesto di cui fa parte l'intero Vimercatese. I motivi sono economici, culturali, sociali, di legame con il territorio che ci circonda e con le sovrastrutture di cui lo stesso è dotato. A dispetto di qualche "pessimista" che pubblicamente ha scritto che non ce l'avremmo mai fatta, l'obiettivo ormai è da considerarsi quasi **raggiunto**.

Personalmente ritengo che gli interventi espositi-

vi debbano essere sempre sintetici, per cui concludo dando però alcune indispensabili delucidazioni sul **bilancio di previsione 2006**, recentemente approvato in consiglio comunale.

Ho già avuto occasione di disquisire su quello che ritengo sia stato un grave errore commesso in sede di stesura della finanziaria: imporre, anche quest'anno, ai comuni soggetti al patto di stabilità, limitazioni alle spese di investimento. È bene ricordare che gli investimenti sono l'unica molla e la vera linfa che sostiene l'economia; tutti gli operatori economici, quindi anche i comuni, devono avere la possibilità di poter investire, purché finanziariamente sani e ben strutturati.

Nello specifico vorrei evidenziare gli aspetti essenziali che caratterizzano la nostra Programmazione Finanziaria:

1. Continuo **decentramento** di compiti e di funzioni dal centro (stato) alla periferia (Comune) senza adeguato e contestuale decentramento di risorse (soldi); questo è il risultato della tanto decantata "devolution" (falso federalismo).
2. **Piano opere pubbliche**: tra i vari interventi programmati, quello qualificante è la ristrutturazione dell'"Ospedaletto" con lo scopo di recuperare spazi per anziani, giovani, associazioni e contemporaneamente di restaurare e recuperare un edificio di alto valore storico e artistico.
3. **Tributi**: malgrado le difficoltà di far quadrare i conti, il continuo monitoraggio dei costi e la limitatura all'essenziale di quanto non strettamente indispensabile per far funzionare la macchina comunale, ci ha consentito, anche per quest'anno, di riuscire a **non aumentare le tariffe, a non aumentare l'ICI, a non applicare ulteriori balzelli (addizionale comunale Irpef)**.

Di tutto ciò siamo decisamente contenti perché riteniamo di essere particolarmente sensibili ai problemi economici dei nostri concittadini.

Il nostro sforzo è sempre mirato a dare di più senza andare ad intaccare ulteriormente il bilancio delle nostre famiglie, già appesantito da un'imposizione fiscale eccessiva.

Questo sforzo era, è e sarà sempre l'Obiettivo di questa Amministrazione.



PROGETTO EBE... ... IL LAVORO CONTINUA ...

Dallo scorso anno 2005, insieme agli assessori Chittò e Dossena e con l'avvallo e il sostegno di tutta la Giunta, stiamo affrontando la problematica degli adolescenti, che nel nostro paese, lamentano di non trovare spazi d'incontro e di aggregazione.

Ricordo che lo scorso anno, l'amministrazione ha avvicinato questi ragazzi, attraverso una comunicazione scritta e personalizzata, con un invito a partecipare ad un'assemblea per discutere insieme a loro idee e necessità.

Il percorso che ne è seguito è stato costruito con un gruppo di adolescenti, con il nostro servizio sociale e con la collaborazione di alcuni cittadini adulti che si sono resi disponibili.

Questo ci consente oggi di presentarvi **EBE - SPAZIO GIOVANI.**, che vuole essere una prima risposta alle esigenze presentate dai ragazzi durante questo periodo di lavoro insieme.

Come dicevo, i ragazzi hanno chiesto uno spazio d'incontro, luogo di interscambi, punto di ritrovo, o anche di studio, se un ragazzo lo desidera.

Il Comune mette a disposizione per questa attività la biblioteca pubblica per chi

vuole studiare ed uno spazio "la VERANDINA" in cui i ragazzi troveranno anche giochi da tavolo e materiali utili per far nascere interessi e curiosità.

In questo luogo, saranno accolti da due "giovani studenti", che saranno il loro punto di riferimento, un elemento di stimolo, un punto di partenza per iniziative e attività da svolgersi nel pomeriggio.

**L'ORARIO DI APERTURA
DI QUESTO SPAZIO SARÀ,
IN FASE SPERIMENTALE,
DI DUE GIORNI
ALLA SETTIMANA,
INDICATIVAMENTE
MARTEDÌ E GIOVEDÌ
A PARTIRE
DA MARTEDÌ 4 APRILE
PROSSIMO.
VI POTRANNO ACCEDERE
I RAGAZZI
DAI 13 AI 18 ANNI
DALLE ORE 15
ALLE ORE 18.**

Anche il Biblioparco verrà attrezzato per accogliere i ragazzi, e non solo, nella bella stagione.

Ringrazio fin da ora tutti quei cittadini che si sono uniti a noi per poter far sì che questo progetto non rimanga sulla carta, ma che diventi realtà.

Non ho, ovviamente, la presunzione di pensare che la

problematica adolescenziale sia risolvibile con uno spazio, ma vorrei avere la speranza di pensare che anche i piccoli passi e le piccole azioni servano per dare ai nostri ragazzi, **perché i ragazzi sono un bene di tutti**, una possibilità di vivere una migliore condizione.

Come ultima cosa, vorrei ricordare che desideriamo coinvolgere nel progetto anche i giovani studenti universitari che si rendessero disponibili una volta alla settimana per presidiare con impegno EBE - SPAZIO GIOVANI. L'esperienza che proponiamo è spendibile anche in un curriculum.

I genitori e gli interessati che desiderano conoscere e approfondire gli obiettivi del progetto e le sue finalità, sono invitati a prendere un appuntamento con l'assistente sociale responsabile dello stesso, **sig.ra Fioravanti Enza**, nelle giornate di lunedì e venerdì mattina e mercoledì pomeriggio. Risponde al numero telefonico **02 959698244.**

Assessore
alle
Politiche
Sociali e
Giovanili
Monica
Buzzini



Refezione scolastica, occasione per stimolare scelte alimentari consapevoli e comportamenti nutrizionali corretti.

Il 13 febbraio u.s., dopo aver consumato il pasto in mensa, alcuni alunni e insegnanti hanno accusato sintomi di nausea e vomito.

Come fanno tutti i genitori dei ragazzi che frequentano la scuola, l'episodio ha riguardato un numero limitato di alunni, che hanno superato il malessere nelle 24/36 ore successive.

L'ASL, subito informata dall'Amm.ne Comunale, ha provveduto a prelevare gli alimenti somministrati quel giorno e a sottoporli ad esami di laboratorio che sono risultati negativi ai test.

L'esito degli esami di laboratorio mi sono stati comunicati telefonicamente dalla Dott.ssa Bertini, responsabile "Area Servizio Igiene alimenti e nutrizione dell'ASL di Trezzo", che in seguito provvederà ad inviare all'Amm.ne Comunale la relazione conclusiva che sarà nostra premura far pervenire a tutte le famiglie.

La ristorazione scolastica, molto spesso viene considerata più come risposta obbligata alle esigenze organizzative della famiglia, che come occasione di educazione alimentare. L'alimentazione in una società come la nostra, deve essere vista non solo come momento fisiologico, ma anche come fatto culturale, dove scelte e comportamenti alimentari possono diventare stile di vita e modo per prevenire l'insorgenza di patologie tipiche del nostro tempo.

La ristorazione scolastica, sotto molti aspetti, rappresenta un'occasione privilegiata, per poter avviare strategie educative e favorire modelli pedagogici in grado di accrescere le conoscenze e sviluppare comportamenti alimentari corretti, per uno sviluppo equilibrato dell'organismo fin da bambini.

Penso che queste considerazioni possano essere ampiamente condi-

Piano del Governo del Territorio (PGT): occasione per promuovere la partecipazione

L'amministrazione comunale ha deciso di "rivedere" il piano regolatore vigente (PRG), come indicato nel programma elettorale della lista civica "rinnovamento" che attualmente amministra Caponago.

L'attuazione di un punto così importante del programma elettorale consente di attuarne un altro altrettanto importante e qualificante: quello della **partecipazione**, dove "il cittadino" diventa, "risorsa progettuale" per i suoi bisogni e portatore di conoscenze e competenze.

Questo è tanto più vero in un piccolo paese come il nostro, dove promuovere "la partecipazione" e il coinvolgimento dei cittadini risulta abbastanza semplice, (basta una buona organizzazione, una informazione capillare, un buon coordinamento e alcune regole che favoriscano la reciproca comprensione).

Le regole fondamentali per garantire la reciproca comprensione si possono riassumere così:

comprendere ciò che l'altro sta dicendo, cercando di vedere le cose dalla sua prospettiva;

essere disponibili a rivedere il proprio punto di vista per poter comprendere il punto di vista altrui.

Se saremo capaci di realizzare questo percorso e la partecipazione sarà sufficientemente varia ed eterogenea, potremo avere la ragionevole speranza che nessun aspetto rilevante del **PGT** verrà trascurato.

Inoltre l'interazione di molte persone e di diversi interessi finiscono per far perdere peso a posizioni personalistiche e poco rappresentative.



visare così come penso che ci sia molta diffidenza nei confronti della ristorazione scolastica. È per approfondire questi temi che abbiamo ritenuto opportuno accogliere la proposta della Provincia di promuovere un breve seminario di due serate sui seguenti argomenti:

- **Linee guida per la Regione Lombardia per la refezione scolastica, il ruolo del Comune, del gestore, dell'ASL e della commissione di controllo.**
- **Gli aspetti nutrizionali: linee guida per una corretta alimentazione della popolazione italiana. I menù e le tabelle dietetiche: i criteri per la loro formulazione.**

Oggi più di prima è necessario avere un occhio di riguardo nei con-

fronti dell'alimentazione, in riferimento anche al fatto che nell'ultimo decennio è stato rilevato un aumento di persone obese o in sovrappeso, tra queste anche bambini e adolescenti.

Medici ed esperti ci mettono spesso in guardia circa rischi, cause e conseguenze che un considerevole aumento di peso può avere sulla salute, per questo motivo penso che sia importante approfondire gli aspetti legati ad una sana e corretta alimentazione.

Assessore
alla Pubblica
Istruzione,
Cultura
e Ambiente
Franco Chittò



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT): LEGGE REGIONALE N. 12/2005

L'11 marzo 2005 la Regione Lombardia ha approvato la legge n. 12 che istituisce un nuovo sistema di regole per la pianificazione del territorio a tutti i livelli istituzionali: Comune, Provincia e la stessa Regione.

Per la verità i cambiamenti intorno a noi sono così rapidi e profondi che, pur vivendo ogni giorno, non riusciamo a percepirne l'insieme, il significato complessivo. E' inutile riprendere qui temi già largamente trattati: quelli delle trasformazioni dell'economia con i cambiamenti che hanno investito il mondo produttivo e quello dei mercati ed hanno portato in primo piano il sistema di riferimento globale; quello delle comunicazioni, da quelle fisiche e quelle immateriali permesse dalla diffusione delle tecnologie informatiche; i temi sociali, delle trasformazioni profonde del mondo del lavoro e dei caratteri dell'occupazione; quello dei grandi movimenti migratori che coinvolge il mondo delle culture; quello dell'ambiente con i temi della qualità del mondo in cui viviamo e quello dell'energia ed ancora a tanti temi che vengono alla luce ogni volta che parliamo di città e territorio.

Dall'inizio del nuovo secolo si succedono nuove leggi a livello regionale, quest'ultima dovrebbe unificare i temi e sostituire tutte le precedenti, obbliga tutti i comuni a darsi nuovi strumenti urbanistici che, già nel titolo, dicono del cambiamento di senso. I vecchi Piani Regolatori Generali saranno sostituiti dai Piani di Governo del Territorio. Viene posto al centro dell'attenzione il governo dei processi di trasformazione: da un lato, la città costruita ha, nei nuovi strumenti, un sostanziale indirizzo volto alla conservazione e riqualificazione, dall'altro le grandi trasformazioni nasceranno da una "concertazione tra pubblico e privato" che si fonda su indirizzi che rendano espliciti gli obiettivi di interesse pubblico e proposte imprenditoriali che consentano di perseguire tali obiettivi nell'ambito di un interesse privato riconoscibile e condiviso.

Se questo è lo scenario da cui prende le mosse l'obbligo di darsi un nuovo strumento urbanistico, i cambiamenti hanno coinvolto non solo la vita di ognuno di noi nel rapporto che abbiamo con le attività, con gli altri uomini, con il nostro territorio, ma anche la struttura delle istituzioni che ci governano.

Cambia il rapporto tra Stato, Regioni, Province e Comuni: quello che era un rapporto di dipendenza gerarchica assume sempre di più i caratteri di un rapporto orizzontale di "sussidiarietà": ognuno persegue obiettivi condivisi a livello istituzionale di sua competenza, le istituzioni cambiano, non solo nella loro organizzazione, ma anche nella loro pertinenza. Sono state istituite nuove Province ad esempio, ed il dibattito sul territorio non è estraneo alla scelta del campo di riferimento.

Esiste oggi un progetto a livello provinciale: il P.T.C.P., a cui, attraverso l'organizzazione dei cosiddetti "Tavoli Interistituzionali", anche il nostro Comune partecipa e con cui anche il nostro Comune deve fare i conti; basta pensare alla tangenziale comunale già realizzata ed ai nuovi "collegamenti strategici" che sono ancora in discussione.

Vent'anni fa, gran parte delle discussioni erano concentrate su come dotare i comuni di servizi adeguati alla popolazione insediata. La pressione speculativa all'espansione veniva temperata dalla necessità di attrezzare aree in proporzione alla popolazione insediata ed insediabile. Si chiamava la dotazione di "standard" a livello comunale. Oggi molti servizi, pensiamo all'istruzione superiore ed alla sanità, per citare solo quelli che conosciamo meglio, sono organizzati a livello sovramunicipale in distretti di molte decine di migliaia di abitanti, con dimensioni, in termini di peso insediativo, che ancora pochi anni fa, erano di "città" medie. Anche attrezzature non classificate tra quelle di servizio, determinano bacini molto più ampi di quelli comunali, pensiamo per esempio a quelli commerciali o a quelli del tempo libero. Dunque è nella vita di tutti i giorni che la nostra "idea di città" è diventata grande. La qualità della "città" che è fatta dalla possibilità di riconoscere ed accogliere la vita sociale ha bisogno, prima di tutto, di essere riconosciuta in un progetto che non è racchiuso dalle "mura" comunali, ma che nasce dalle relazioni che già esistono, dalle possibilità di renderle più semplici ed accessibili a tutti, dal superamento dell'idea che ogni campanile è una città, verso quella della città dai tanti campanili. Solo così potremo, in termini di qualità della vita, passare da un ruolo marginale nell'area metropolitana ad un ruolo attivo e partecipe ove i nostri giova-

ni crescano tutti con pari dignità e pari opportunità. Non a caso, nella nuova legge Regionale, il Piano dei Servizi che l'Amministrazione, con le sue ricerche sulla struttura sociale e sulla capacità dei servizi esistenti ha posto al centro del dibattito è, in realtà, il progetto della "città pubblica", quello portante della nuova identità che vogliamo costruire intorno alla qualità del vivere. Si tratta di lavorare per capire la nostra nuova identità, in larga misura per portarla alla luce, per stare insieme consapevolmente e per scelta non per necessità di "mercato".

In questo quadro l'Amministrazione ha già fatto molto: il nostro centro è percepibile ed è un motore di cambiamento forte. E' la dimostrazione che la conservazione, la difesa dell'identità locale, è una componente importante del progetto della "città vasta" a cui, con gli studi che adesso avviamo, vogliamo partecipare.

Dobbiamo imparare a coniugare tra loro componenti urbane e territoriali che, pur appartenendo a sistemi diversi, concorrono alla forma della città. Delle questioni legate alla mobilità abbiamo già detto, di quelle legate al cosiddetto "centro storico" anche, dobbiamo capire e progettare insieme come coniugare i temi delle aree destinate alle attività produttive, quello delle possibili dismissioni e trasformazioni, quello del Parco del Molgora e delle aree agricole non solo nel nostro Comune ma anche nei Comuni vicini. Dobbiamo imparare a governare non solo i pesi insediativi ma anche il paesaggio urbano insieme a quello delle aree non edificate, quello che è la forma dello spazio in cui viviamo.

Si tratta di un inizio non facile per il nuovo atteggiamento e della nuova cultura collettiva che dobbiamo fare emergere. Per questo il lavoro, fin dall'inizio, dovrà essere largamente partecipato a tutti i livelli, da quelli istituzionali a quelli di tutte le più significative espressioni delle attività, della cultura e della popolazione locale.

Assessore
all'Urbanistica,
Pianificazione
del Territorio,
Edilizia Privata,
Viabilità e Gestione
Informatica:
Luigi Cerizza



ASILO NIDO

Come molti di voi sapranno, lo scorso 29 gennaio, è stato inaugurato l'Asilo Nido di Via Roma. Nel locale di proprietà comunale, l'Amministrazione e la Scuola Materna, con la fattiva collaborazione della società AstraZeneca, hanno realizzato uno spazio dedicato ai bambini dai 12 mesi ai tre anni. Attualmente la struttura ospita quattro bambini anche se la capacità totale è di 10. Colgo l'occasione sia per ricordare che le iscrizioni sono ancora aperte sia per invitare i cittadini interessati a visionarlo. La realizzazione di questa struttura, di buon livello qualitativo ed a costi sicuramente competitivi, è un buon esempio che Pubblico e Privato possono operare con obiettivi ed interessi reciproci.

CENTRO ESTIVO 2006

Per il sesto anno, siamo pronti ad offrire il Centro Estivo. Il riscontro dell'iniziativa è data dai numeri, sempre più bambini e ragazzi partecipano e apprezzano quest'iniziativa. Anche per quest'anno, insieme alla Parrocchia, pensiamo di organizzare un servizio che copra sei settimane. Ringrazio la Parrocchia per la disponibilità e l'impegno dimostrato alla buona riuscita di quest'iniziativa.

PROTEZIONE CIVILE

Nelle scorse settimane mi è stata attribuita, dal Sindaco, la delega alla Protezione Civile. Un ringrazia-



L'ingresso del Micronido "Le Coccole"

mento doveroso all'Assessore Franco Chittò per l'attività sin qui svolta e per la valida collaborazione che mi darà in futuro.

ATTIVITÀ RICREATIVE A FAVORE DELLA TERZA ETÀ

Nel mese di febbraio l'assessorato al Tempo Libero ha organizzato la partecipazione alla trasmissione

"FESTA IN PIAZZA" di Antenna 3 a favore dei cittadini caponaghesi "OVER 55". E' con grande soddisfazione che evidenzio la buona riuscita dell'iniziativa e auspico per il futuro di organizzare iniziative ricreative al fine di creare momenti di aggregazione e socializzazione.



Marco DOSENA
Vicesindaco

ACQUA DEL RUBINETTO: beviamola!

Quella che fino a pochi anni fa era semplicemente definita come acqua potabile, viene ora più specificatamente indicata nelle recenti normative di legge come “acqua destinata al consumo umano”. Tali normative fissano i parametri che determinano le caratteristiche per cui un’acqua possa essere bevuta senza alcun rischio per la salute umana. E sono parametri che col tempo – in termini di sostanze e controlli – sono diventati sempre più restrittivi al punto di rendere l’acqua del rubinetto il prodotto più controllato che esista.

Più dell’acqua minerale, per la quale vengono fissati parametri più generosi.

Quello di considerare l’acqua in bottiglia più pura o più buona è dunque una sorta di pregiudizio, maturato anche grazie al bombardamento pubblicitario, ma non è sempre così. Questa teoria è stata smentita anche recentemente da un test di Legambiente effettuato in alcune città italiane, in occasione della Giornata Internazionale sull’Acqua, dove è stato evidenziato che meno di due italiani su dieci sono stati in grado di individuare quale fosse l’acqua del rubinetto e quale quella in bottiglia, bevendo sorsi pescati da caraffe anonime. Inoltre, non tutti sanno che l’acqua potabile italiana proviene per almeno l’85% da falde acquifere profonde e già questo ne garantirebbe la sua purezza. Ciò che può farla eventualmente peggiorare

nelle sue caratteristiche sono il lungo viaggio che deve fare per giungere ai nostri rubinetti, la zona in cui si vive (es. vicinanza di scarichi industriali), nonché lo stato di salute delle nostre stesse tubature, che possono essere vecchie e rilasciare quindi sostanze indesiderate, come il piombo. Questo forse basterebbe a farci nuovamente desistere dal bere acqua del rubinetto. Tuttavia, non dobbiamo trascurare il fatto che anche le bottiglie prima di raggiungere le nostre tavole fanno lunghi viaggi, restano per lungo tempo stoccate in magazzini dove la proliferazione di microbi e batteri è favorita da condizioni non sempre ottimali, e spesso sono esposte al sole (nei magazzini come sui nostri terrazzi), cosa che fa tutt’altro che bene alla plastica e quindi all’acqua che vi è contenuta. Volendo farne una questione ecologica e ambientale, inoltre, non è certo da sottovalutare l’inquinamento diretto e indiretto procurato dal commercio dell’acqua minerale, dal movimento di mezzi necessario per trasportarla, fino allo smaltimento della plastica: ogni italiano consuma circa 172 litri di acqua minerale in un anno, che per gli oltre 50 milioni di abitanti fanno quasi 5 miliardi di bottiglie di plastica da smaltire ogni anno.

A favore delle acque in bottiglia possiamo dire che alcune hanno veramente caratteristiche tali da renderle in qualche modo terapeutiche, ma proprio per questo an-

drebbero consumate con parsimonia. L’uso di un’acqua particolarmente ricca di fluoro ha sicuramente i suoi vantaggi, ma perde i suoi effetti benefici se l’assunzione diventa eccessiva. Chi è abituato a consumare acque minerali dovrebbe quindi spendere del tempo per imparare a leggere le etichette e imparare ad alternare le varie tipologie di acqua, evitando di bere solo acque molto mineralizzate, o solo acque calciche, e via così.

Come spesso succede, dunque, tutto questo ci insegna che la buona norma sta nell’autoregolamentazione e nel buon senso. Se preferiamo per gusto l’acqua minerale, magari per le bollicine, non priviamocene, ma ricordiamo che per il bene nostro, del nostro ambiente, del nostro portafoglio, e della disponibilità stessa del “bene acqua”, abbiamo a disposizione la cara vecchia acqua del rubinetto per la quale vale la pena di riflettere che il consumo di acque in bottiglia, che in Italia è più elevato di qualsiasi altra parte del mondo, è più legato ad un’abitudine senza particolari vantaggi, che ad una reale necessità. Apriamo più spesso i nostri rubinetti, lasciamo scorrere per qualche secondo l’acqua e riempiamo senza timore il nostro bicchiere, perché, come possiamo vedere dalla tabella riportata (dati forniti dal CAP), l’acqua dei rubinetti di Caponago è un’acqua di tutto rispetto.

Lorenza Gervasoni

Comune	Indirizzo	Data prelievo	Concentrazioni Massime di Legge																					
			Aluminio (Al) - mg/l	Ammoniaca (NH4) - mg/l	Arsenico (As) - g/l	Boro (B) - mg/l	Cadmio (Cd) - g/l	Cloruri (Cl) - mg/l	Colore	Conducibilità Spec. a 20° C - S/cm	Cromo Totale (Cr) - g/l	Durezza Totale - F	Ferro (Fe) - g/l	Fluoruri (F) - mg/l	Magnesio (Mg) - mg/l	Manganese (Mn) - g/l	Nichel (Ni) - g/l	Nitriti (NO2) - mg/l	Nitrati (NO3) - mg/l	Nitriti (NO2) - mg/l	Odore	pH	Piombo (Pb) - g/l	Rame (Cu) - g/l
			200 mg/l	0,5 mg/l	10 g/l	1 mg/l	5 g/l	250		2500	50 g/l	15-50 °F	200 g/l	1,5 mg/l	50 mg/l	50 g/l	20 g/l	50 mg/l	0,5 mg/l		6/9,5	10/25 g/l	1000 g/l	
Caponago	Via Casati	6-ott-05	< 0,05	< 0,1	< 10	< 0,1	< 1	29	NO	642	< 5	37	172	< 0,5	24	31	< 20	18	< 0,025	NO	7,2	< 20	< 5	
Caponago	Via Simonetta	6-ott-05	< 0,05	< 0,1	< 10	< 0,1	< 1	50	NO	846	< 5	46	69	< 0,5	26	< 1	< 20	34	< 0,025	NO	7,15	< 20	< 5	
Caponago	Via C.na S.Francesco	6-ott-05	< 0,05	< 0,1	< 10	< 0,1	< 1	24	NO	772	< 5	44	52	< 0,5	26	2	< 20	52	< 0,025	NO	7,13	< 20	8	
Caponago	Via di Vittorio	6-ott-05	< 0,05	< 0,1	< 10	< 0,1	< 1	43	NO	810	< 5	44	70	< 0,5	26	< 1	< 20	34	< 0,025	NO	7,17	< 20	< 5	

Tabella dei valori dell’acqua dei pozzi di Caponago comparati con i valori massimi consentiti dalla legge. Il DL di riferimento per i parametri relativi all’acqua è il **Decreto Legislativo 2 Febbraio 2001, N. 31**. In attuazione alla Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.



8 MARZO FESTIVA DELLE DONNE

Dedicato al mondo femminile (ma non solo), perché vogliamo rendere consapevoli le donne, in un modo un po' inusuale, della possibilità di realizzare i propri sogni e le proprie aspettative.

Cominciamo con una visione della situazione a livello mondiale:

130 milioni di donne nel **mondo**, di cui il 99% in Africa, subiscono mutilazioni genitali (infibulazione). La mentalità radicata in questi Paesi, purtroppo, porta decine di milioni di madri ad infibulare le proprie bambine, inducendole a praticare questa barbarie come se fosse una cosa giusta e morale. Tuttavia l'Africa non è solo questo, essa è anche in testa a livello mondiale nella classifica dei parlamenti con maggior presenza femminile, in Mozambico il 35%, in Sudafrica il 33%, in Burundi il 30% dei parlamentari sono donne. In Liberia una donna è diventata Presidente.

Ricordiamo che gli Stati Uniti sono al 67° posto della classifica mondiale con il 15% di donne in parlamento e l'Europa arriva al 19% (gli Stati scandinavi alzano la media).

In **Europa** come siamo messe? Danimarca e Svezia sono in testa alla classifica con il 40% di presenze femminili in parlamento, in Italia (negli ultimi posti in classifica!) **abbiamo l'11,5% di donne alla Camera e l'8,1% al Senato**; chiudono la graduatoria l'Ungheria e Malta con il 9%.

In campo economico la situazione è molto simile a quella politica per quanto riguarda le posizioni dirigenziali: la Svezia ha il 49% di donne dirigenti, l'Italia con il suo 12% è sempre in fondo alla lista,

in coda Malta e Ungheria con il 9%.

È evidente che esiste da un lato una Europa del Nord in cui le donne hanno spazi e ruoli di grande rilievo, dall'altro una Europa mediterranea e orientale che accusa un grande ritardo nella rappresentanza femminile nelle posizioni chiave economiche e politiche della società.

Le statistiche mettono in risalto che il maggior potenziale per la piena espansione del mercato europeo è costituito proprio dalle donne. Esaminando i dati ISTAT si rileva che la maggior parte delle giovani donne italiane ha un livello di istruzione pari o superiore al proprio partner, la crescita della partecipazione femminile nell'Università È sorprendente, soprattutto nelle facoltà scientifiche, le ragazze si diplomano e laureano prima dei ragazzi e in discipline più impegnative, esse investono di più in cultura, leggono più libri e vanno di più al cinema, a teatro, a mostre, a musei e ascoltano più musica. Nonostante tutti i sacrifici per ottenere questi brillanti risultati nello studio e nella cultura, le donne italiane non trovano sbocchi professionali adeguati alle loro capacità e comunque la loro retribuzione è sempre inferiore rispetto agli uomini (lo svantaggio è minore al Nord). Aumentano però anche le donne occupate part time o con lavori non standard (39% delle occupate). Il numero di donne imprenditrici si è triplicato rispetto al decennio precedente e raddoppiano le donne libere professioniste. L'esistenza di barriere all'accesso

al lavoro per le donne con carichi familiari è testimoniata dai seguenti dati: tasso di occupazione fra le donne fra i 35 e i 44 anni, fra le single il 86,5% , quelle che vivono in coppia ma senza figli il 71,90%, quelle che hanno figli il 51,5%, quelle che hanno 3 o più figli il 35,5%. Nelle 50 imprese più grandi del paese solo 1,3% dei consiglieri di amministrazione è rappresentato da donne. Insomma il lavoro è sempre di più un aspetto fondamentale dell'identità femminile, ma lo sta diventando ancora al prezzo di un forte sovraccarico sulle lavoratrici.

In questo breve spazio a nostra disposizione vi abbiamo presentato tanti dati (tutti acquisiti dai siti ufficiali: Istat, Parlamento Europeo, Parlamento e Senato Italiani, Ministero pari opportunità, ecc), tanti ne avevamo ancora da esaminare e tante tabelle interessanti da pubblicare, ma l'argomento è così ampio che non è possibile sviscerarlo in una sola volta. Nostra intenzione è dare spunti per riflettere. Appositamente non abbiamo dato risposte ai tanti perché e non abbiamo voluto esporre la nostra opinione, proprio perché vorremmo iniziare un dibattito sull'argomento con i lettori. Chi vorrà esprimere la propria opinione potrà scriverci a: caponagodemocratica@virgilio.it

Consentiteci un ultimo dato: **a Caponago** il Consiglio Comunale, composto da 17 Consiglieri vede la presenza di ben 3 donne Consiglieri (2 di maggioranza e 1 di minoranza): il 17,64% , tutto sommato più delle nostre Camere!

la voce di Caponago



La voce dell'opposizione

Gruppo Consiliare "Lista civica
LEGA NORD CAPONAGO"

Per aprire il nostro articolo, ci sembra innanzitutto doveroso fare un appunto al Sig. Sindaco, che, nell'articolo comparso sullo scorso numero de "Il Caponaghese", rivendicava per sé e la sua maggioranza il merito della collocazione del Monumento ai Caduti in Piazza della Pace. La realtà dei fatti è ben diversa: è solo dopo insistenti pressioni delle liste di opposizione e da alcuni cittadini che l'amministrazione si è convinta dell'opportunità di posizionare il monumento dove adesso è visibile a tutti! Se fosse per loro, il monumento sarebbe ancora imballato in un magazzino per cui pagare l'affitto!

BILANCIO DI PREVISIONE 2006!

Durante il Consiglio Comunale del 09 Marzo 2006 sono stati bocciati entrambi gli emendamenti al bilancio che abbiamo presentato. Con il primo di essi si chiedeva l'installazione di cartelli bilingue che segnalassero, in italiano e in lombardo, i toponimi delle corti presenti in paese. Con il secondo si chiedeva che i soldi destinati all'acquisto di un nuovo automezzo per la Polizia Locale (20.000,00 ?!!) venissero impiegati in progetti più concreti inerenti la sicurezza dei cittadini e del territorio. Quindi abbiamo votato contrari al bilancio, visto che abbiamo constatato la scarsa capacità di programmazione e numerose riduzioni delle voci di spesa. Già perché prevedere tante spese costanti significa ipotizzare un

tasso d'inflazione nullo e, quindi, apprezzare e condividere la politica economica portata avanti dalla Casa delle Libertà ... È pur vero che questa finanziaria affronta l'annoso problema della dimensione della spesa pubblica per ridurla introducendo, comunque, efficaci meccanismi di controllo, senza i pesantissimi tagli ai Comuni sbandierati in questi ultimi mesi dalle forze politiche all'opposizione.

Vogliamo ricordarvi che sono anni che la Lega Nord invoca la trasformazione della Repubblica Italiana in una più moderna Repubblica Federale o Confederale. Ci auguriamo però che nel contesto della nuova riforma istituzionale, ed all'insegna di un'autentica "devoluzione" di poteri e risorse da parte dello Stato alle Regioni, e di conseguenza dalle Regioni ai Comuni, in materia di istruzione, di sanità e di polizia locale, che in questo Comune si cominci a fare un uso più oculato dei soldi dei cittadini.

CAPONAGO IN PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA: GRAZIE LEGA NORD!

Finalmente ci siamo! Anche il Comune di Caponago presto farà ufficialmente parte della Provincia di Monza e Brianza. Lo ha deciso la Commissione consiliare Affari istituzionali, che ha approvato a maggioranza l'atto di adesione alla nuova amministrazione provinciale. Il provvedimento, illustrato dal consigliere regionale della Lega Nord Cecchetti, dovrà ora passare all'esame del Consiglio per l'approvazione definitiva. Una volta approvata, sarà trasmessa ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato, per la decisione finale.

Dopo aver tanto osteggiato dapprima la creazione della nuova Provincia (fortemente voluta dalla Lega Nord) e successivamente anche l'entrata del nostro Comune nella stessa, l'amministrazione di Caponago ha fatto marcia indietro, tornando, per fortuna, sulla propria decisione di autoescludersi dalla neonata Provincia. Tutto questo grazie anche alla continua insistenza della Lista Civica Lega Nord Forza Caponago, da sempre favorevole all'adesione di Caponago alla costituenda Provincia di Monza e Brianza; in questo modo, il nostro Comune non rimarrà isolato dal resto del territorio del Vercatese, che aveva già da tempo aderito alla nuova Provincia. Caponago in Provincia di Monza e Brianza: **GRAZIE LEGA!**

CAVA PERMANENTE!

Grazie ai voti della Lega Nord, in VI Commissione Ambiente e Protezione Civile in Regione Lombardia, è stato stralciato dal Piano Cave di Milano l'ambito estrattivo relativo al Comune di Caponago.

I consiglieri della Lega Nord Padania Enio Moretti, Giulio De Capitani, Lorenzo Demartini del Gruppo Lega Lombardia - Lega Nord Padania della Regione Lombardia hanno ritenuto necessario non concedere, come da proposta della Giunta Regionale, l'estrazione di due milioni di metri cubi di materiali inerti nell'Ambito Territoriale Estrattivo (ATEG36) di Caponago.

Infatti il Capogruppo Gianluca Benini sottolinea che ritiene opportuno tenere sempre in giusta considerazione il lavoro svolto dai consiglieri Locali della Lega Nord, salvaguardando l'ambiente e il territorio di un'area già fortemente compromessa. Caponago è un Comune di soli cinque chilometri quadrati che ospita già una cava, confina con autostrada A4 e potrebbe essere coinvolto anche nella tangenziale EST-esterna di Milano. Ulteriori escavazioni provocherebbero enormi disagi anche ad altri piccoli Comuni limitrofi, a partire da Cambiagio. Da sempre il Carroccio e la Sezione Locale della Lega Nord si batte con obiettivo di sostenere il ruolo e opera di tutela del patrimonio ambientale del nostro territorio. Vogliamo poi invitarvi ad una doverosa riflessione riguardo ad una tematica di drammatica attualità: prendendo come pretesto alcune vignette rappresentative Maometto, pubblicate poche settimane fa su un giornale danese, migliaia di musulmani in tutto il mondo, definendosi "offesi" da tutto ciò, hanno scatenato scontri e proteste violente contro l'Occidente e la Cristianità intera, giungendo ad una vera e propria "caccia al cristiano". Tutto questo dopo essersi permessi, per bocca di alcuni sedicenti esponenti della comunità musulmana IN ITALIA, di definire il crocifisso uno "squallido CADAVERINO". Queste aggressioni potrebbero risultare solo il primo passo verso un continuo ricatto dei regimi islamici nei confronti dell'Occidente, che ormai da troppo tempo si sta rivelando remissivo davanti all'estremismo islamico e che la Lega Nord cerca da sempre di richiamare alla difesa delle proprie origini e della propria cultura, per continuare ad essere PADRONI A CASA NOSTRA, in un'EUROPA CRISTIANA, non musulmana.

Lega Nord Caponago



Lista Civica Rinnovamento

listarinnovamento@tiscali.it

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2006 E PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 2006/2008

Nella seduta del 9 Marzo scorso, il Consiglio Comunale ha approvato con voto favorevole della sola maggioranza, il Bilancio di previsione 2006 unitamente al bilancio pluriennale 2006/2008.

Il Bilancio preventivo del Comune di Caponago si potrebbe riassumere così: un bilancio che non aumenta le tasse, non tocca l'ICI, e che investe in Servizi sociali ed istruzione. Un Bilancio con un imponente piano di opere pubbliche, di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie e ultimo ma non meno importante, Caponago è anni che può vantarsi di avere un Bilancio sano e senza debiti.

La Legge Finanziaria del 2006, emanata dal Governo, ha posto agli Enti Locali alcuni vincoli davvero pesanti oltre a stabilire tagli ad alcune voci di spesa. Il comune di Caponago si presta ad entrare nel cosiddetto "Patto di stabilità" che obbliga ad abbassare complessivamente tutta la spesa corrente del Comune. Pena sanzioni presenti e future.

Quindi si arriva al paradosso che il paese cresce e con lui aumentano i bisogni della cit-

tadinanza, ma a noi Amministrazione Comunale, che malgrado abbiamo un bilancio sano, si chiede di tagliare le spese, vale a dire le risposte a quei bisogni.

Questo Bilancio Preventivo 2006 trova la sua quadratura sulla cifra di 4.386.158 euro, di cui 3.133.819 di parte corrente, 741.302 di spese in conto capitale e 511.037 per spese di servizi per conto terzi ed altro.

Parlando di spese in conto capitale, l'Amministrazione Comunale ha previsto nel Bilancio 2006 la realizzazione delle seguenti opere:

Ristrutturazione dell'immobile "Ospedaletto" - spesa stimata 500.000 euro. In esso, l'amministrazione comunale intende realizzare spazi da assegnare a giovani ed anziani, ed al tempo stesso, fornire ad alcune associazioni una sede più adeguata e funzionale ai loro bisogni.

Opere di completamento della palestra presso il Centro Sportivo - spesa stimata 50.000 euro. Area che permetterà ad alcune associazioni di offrire i loro servizi anche nell'ambito dell'orario scolastico. Quest'a-

rea andrà a sommarsi, alla nuova palestra che sarà realizzata nei prossimi mesi nell'attuale edificio scolastico, nell'ambito del progetto in corso "Ristrutturazione ed Ampliamento del plesso scolastico di Via De Gasperi".

Realizzazione pista ciclabile Via C.A. Dalla Chiesa-Via Casati - spesa stimata 40.000 euro.

Sistemazione giardino comunale e arredo urbano, incluso area a verde BIBLIOPARCO - spesa stimata 70.000 euro.

Manutenzione straordinaria presso il Cimitero - spesa stimata 40.000 euro.

L'obiettivo che l'Amministrazione si pone, già per quest'esercizio, è di avviare per alcune la fase progettuale.

Colgo l'occasione per augurare a tutta la cittadinanza, una Santa Pasqua, con l'auspicio che questa festa possa portare a voi tutti, tanta pace e serenità... Auguri.

Massimo
COVELLA
Capogruppo
di Maggioranza



parco Molgora

INIZIATIVE NEL PARCO DEL MOLGORA

camminate, feste e divulgazione per conoscere il nostro parco

con il patrocinio dei comuni consorziati
di IDRA S.p.A. e CEM Ambiente S.p.A.

Iniziativa a tema - "I fiori del bosco"

Sabato 25 marzo

Ritrovo: ore 14.15 presso le scuole medie di Burago

"Appena a due passi dalla città, ancora si possono scoprire fiori che anticamente popolavano le foreste della Pianura Padana; sarà l'occasione per osservarli da vicino nei boschetti lungo il Molgora a sud di Burago, imparare ad apprezzarne valore e bellezza. Seguirà una breve proiezione di diapositive sui fiori di bosco osservabili in altri momenti dell'anno.

Note: anche se lo spostamento è breve si consiglia l'utilizzo di calzature idonee

Festa per bambini - "Festa delle uova di primavera"

Domenica 09 aprile

Ritrovo: dalle ore 15.00 alle 18.00 al "passiranospassio" a

Passirano di Carnate, accanto al bar

COSA SI FARÀ? "Una passeggiata nel Parco Molgora per raccogliere i rametti da addobbare e un laboratorio per creare uova e pulcini, oltre a...letture e racconti animati...e ancora altre sorprese".

COSA DOVETE PORTARE? "gusci di uova, carta velina e carta crespa colorata (gialla, rosa, bianca, rossa, azzurra), un po' di cotone per i nidi, galline e conigli".

Iniziativa a cura del Teatro dell'Equinozio

Camminata - "Il risveglio della primavera"

Sabato 22 aprile

Ritrovo: ore 14.15 presso il cimitero di Usmate

"I tenui colori delle nuove foglie, non ancora pienamente "uscite", fanno da cornice a questo percorso che costeggia diverse zone boscate, cili-ge in fiore e vallette nascoste; il cinguettio degli uccelli che stanno preparando i loro nidi è la colonna sonora che ci accompagnerà"

Itinerario: Usmate - C.na Impari inferiore - C.na Fornace - Boschi della Cassinetta - Usmate

Festa - "Campagna in città"

Domenica 30 aprile

Ritrovo: dalle 10.00 in avanti per tutta la giornata, area tra il centro Omnicomprensivo e via Quarto di Vimercate

"Una festa per vivere e riscoprire quest'area verde praticamente in centro a Vimercate"

Ci sarà il "battesimo dell'area", con premiazione delle classi partecipanti al concorso per trovare un nome all'area e durante tutta la giornata.

Animazione per ragazzi

Stands di produttori agricoli locali

Camminata - "Tra canali e cascine"

Sabato 13 maggio

Ritrovo: ore 14.15 Parco Europa di Caponago

"A cavallo del canale Villorosi, con le sue fresche acque che arrivano direttamente dal Ticino, una campagna disseminata di cascine, fossati, prati e strade campestri ci riporta a una vitale ed operosa anticamera dei paesaggi tipici della pianura irrigua lombarda. Visiteremo poi il nuovo impianto boschivo realizzato dal Parco in Carugate."

Itinerario: Caponago -- C.na Seregna - nuovo bosco presso il centro sportivo di Carugate - C.na Canepa di Pessano con Bornago- Caponago

Camminata - "Nel cuore del Parco"

Sabato 03 giugno

Ritrovo: ore 15.30 Vimercate, incrocio vie Montalino-Pergolesi

"Nella zona che è il vero cuore del Parco, sono presenti, come in una sintesi, quasi tutti i diversi aspetti paesaggistici e naturali che lo caratterizzano: il Molgora, le ondulazioni dei terrazzi, i boschi, la campagna, gli stagni; a fare da guardiano, un gelso secolare protende la sua figura carica di memoria"

Itinerario: Vimercate - Stagno Monti - Ruginello - Villanova - Passirano - Bosco della Bruciata - Vimercate

Iniziativa a tema - "I signori della notte"

Venerdì 16 giugno

Ritrovo: ore 21.00 al "passiranospassio" a Passirano di Carnate, accanto al bar coop. Santa Croce

"Un'iniziativa per scoprire da molto vicino il mondo dei rapaci notturni, preziosissimi e misteriosi animali che vivono anche nel Parco Molgora."

Nella prima parte della serata ci sarà una breve proiezione di diapositive che ci introdurrà alla conoscenza di questi volatili.

Nella seconda parte si farà una passeggiata nella campagna tra Passirano e Vimercate per provare ad ascoltarne i canti notturni, con l'ausilio di appositi richiami.

Note: dotarsi di pila; e calzature idonee; la durata dell'iniziativa è di circa 2 ore.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA (max 35 persone)

PER LE CAMMINATE:

- dotarsi di abbigliamento e calzature idonee.
- in caso di pioggia saranno effettuate la settimana successiva con i medesimi orari e ritrovi.
- è gradita la prenotazione ai recapiti del Parco.

In collaborazione con le Guardie Ecologiche della Provincia di Milano

Tel 039.66.12.944

Fax 039.63.89.028

E-mail: info@parcomolgora.it

Direttore Responsabile: Carlo Cavenago

Caporedattore: Ombretta Rocca

Redazione: Franco Chittò, Annalisa Beretta,
Domenico Pastori,
Elisabetta Curtino, Marco Tuniz

ilcaponaghese@virgilio.it

Registrazione del Tribunale di Milano
n. 183 del 29/3/1997

Stampa: Arti Grafiche Stefano Pinelli Srl
Milano - Tel. 02.204.77.22

G.S. FONAS

Cogliamo l'occasione di questo spazio messi a disposizione per informare la popolazione dei risultati delle iniziative organizzate finora e del calendario delle manifestazioni che organizzeremo in primavera/estate:

SCUOLA CALCIO. Quest'anno per la prima volta abbiamo intensamente voluto organizzare la Scuola Calcio: un grande successo, si sono iscritti e frequentano con regolarità ed entusiasmo n. 15 bambini e n.2 bambine. Anche i genitori dimostrano ampia partecipazione e disponibilità. Gli allenamenti si tengono presso il Centro Sportivo di Caponago in uno dei campi di calcetto coperti e riscaldati, con la possibilità di usufruire delle docce. Sicuramente è un'iniziativa che ripeteremo nei prossimi anni.

CAMPIONATO: ci sono 4 squadre regolarmente iscritte ai Campionati ufficiali F.I.G.C.: 1° SQUADRA partecipa al campionato 3° categoria, JUNIORES, GIOVANISSIMI (1991+1992), ed ESORDIENTI (1993+1994)

1° SQUADRA: grande soddisfazione in questo campionato per i risultati conseguiti: siamo 1° in classifica e ci sono tutti i presupposti per chiudere in bellezza!

CAMPO DI CALCIO presso l'Oratorio: durante la scorsa estate un gruppo di volenterosi genitori e simpatizzanti si è prestatato per rifare il manto erboso del campo e per fare le modifiche necessarie per renderlo idoneo alle indicazioni della F.I.G.C. Abbiamo così dovuto rinunciare alla vecchia tribuna per allargare il campo, ma ci sono tutti i presupposti per allestire una nuova tribuna per il prossimo campionato. Questo grazie agli sponsor AstraZeneca e VITALI SPA, che generosamente si sono dichiarati disponibili a finanziare questa grossa spesa.

Abbiamo partecipato come società sportiva alla gestione della FESTA DELL'ESTATE, patrocinata dal Comune di Caponago, presso il centro sportivo, durante i mesi estivi. Alcuni nostri volontari si sono resi disponibili a lavorare (cucina e servizio tavoli) per tutta la dura-

ta della manifestazione. Questo è servito, oltre che a farci conoscere a tutta la cittadinanza, anche a raccogliere fondi.

1° edizione CALENDARIO FONAS: grande successo ha riscosso questa iniziativa. I calendari con le fotografie di tutte le squadre, sono stati distribuiti ai ragazzi e venduti alla popolazione mediante banchi di vendita allestiti il sabato mattina davanti all'Oratorio STAND FONAS alla festa del paese, in piazza. Anche quest'iniziativa ha trovato grande approvazione da parte dei Caponaghesi, che in parecchi hanno sottoscritto la tessera di Soci Fonas. Contemporaneamente è stato di grande impatto conoscitivo per i nuovi abitanti di Caponago (che sono tanti!) che spesso non conoscono le associazioni presenti sul territorio.

Veniamo ora alle manifestazioni che sono già state approvate dal Consiglio:

TORNEO ESTIVO: 5° torneo Memorial Norberto Trezzi – Quadrangolare di calcio giovanile categoria Pulcini + Esordienti + Giovanissimi il 13/14 + 20/21 MAGGIO. Inizio partite ore 14,30 presso Oratorio Caponago.

FESTA DELLO SPORT: 14° torneo serale di calcio riservato ad Artigiani, Commercianti, Imprese DAL 30 MAGGIO AL 10 GIUGNO presso l'Oratorio di Caponago (andrà a sostituire il torneo dei Rioni). Durante il Torneo Estivo e la Festa dello Sport sarà attivato un servizio bar e cucina gestito direttamente dalle "mamme Fonas", i cui proventi andranno alla Società.

TORNEO ESTIVO A MIRABILANDIA (Riviera Romagnola) dal 22 al 25 Giugno. Riservato alla Categoria Esordienti. Le iscrizioni sono già complete, per cui sicuramente per la 1° volta si farà un "torneo fuori casa"

FESTA DEL PALLONE per i bambini della Scuola Materna, il giorno 11 giugno alle ore 15,00 presso l'Oratorio di Caponago ci sarà il ritrovo, la formazione delle squadre e grande partita di calcio. Alla fine sarà offerta una lauta merenda. A tutti i partecipanti un premio!

Le iniziative proposte sono numerose e abbiamo sempre bisogno di collaborazione. Grazie per chi ci aiuta e per chi vorrà aiutarci.

COSÌ PARLAVANO I NOSTRI NONNI

Quàdar = Quadro

Quadèrnu = Quaderno

Quatòrdas = Quattordici

Risciòt = Roncola (arnese che viene usato per potare i rami degli alberi)

Rü = Letame solido

Ragnéra = Ragnatela

Ræda = Ruota

Raüsciòn = Colza (pianta dalla quale si ricava un tipo di olio)

Résega = Sega

Quadrèl = Mattone

Quàtar = Quattro

Quìndas = Quindici

Rüsümàda = Uovo sbattuto

Regiù = Capofamiglia

Résegaüsc = Segatura

Rèla = Gioco della lippa

PROVERBIO

"Al pulàstar dal visén al par gros cùme un tachén"

"Il pollo del vicino sembra grosso come un tacchino"

Morale: ciò che hanno gli altri sembra sempre più bello e più desiderabile. Oggi diremmo "L'erba del vicino è sempre più verde"



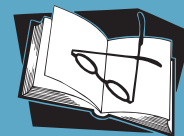
Simpatica conclusione del corso di Educazione Alimentare

Nelle serate del 2 - 9 - 15 - 23 Febbraio, nell'ambito delle conferenze dell'Università Permanente, si è svolto un corso di Educazione Alimentare tenuto dalla dott.ssa Natascia Sala. Si è parlato di come pulire la casa senza sporcare ed inquinare il mondo; di come procedere all'acquisto dei prodotti alimentari con indicazioni sulle varie tipologie esistenti sul mercato e su come leggere ed interpretare le etichette. Ci è stata proposta una filosofia alimentare basata sulla genuinità delle materie prime e sulla corretta associazione delle stesse, valorizzando così al meglio le varie funzionalità del nostro organismo senza prescindere dai nostri gusti.



A conclusione di queste interessanti lezioni, nella serata di giovedì 23, ci si è ritrovati tutti quanti per una simpatica cenetta che ha voluto essere la dimostrazione pratica di quanto teorizzato. È stato bello ritrovarci tutti attorno ad un tavolo per mangiare e per discutere di quanto avevamo appreso ma soprattutto per conoscerci meglio con tante proposte che ci auguriamo di vedere realizzate nel prossimo anno "scolastico".

Franco Chitto – Dante Trezzi



VISITE ALLE MOSTRE DI CARAVAGGIO, GAUGUIN E VAN GOGH

Nell'ambito dell'Università Permanente, le serate dedicate ad alcuni grandi pittori, Toulouse-Lautrec, Caravaggio, Gauguin e Van Gogh, hanno avuto una notevole partecipazione di pubblico. La dott.ssa Parente, storica ed esperta d'arte, ha presentato gli artisti, le loro opere, la loro vita e il rapporto conflittuale che essi vivevano con il loro tempo, in modo così mirabile da suscitare grande interesse ed emozione tra i partecipanti e la conferma è stato l'alto numero di adesioni quando si sono proposte le visite alle mostre di Caravaggio a Milano, e di Gauguin e Van Gogh a Brescia.



È stato infatti necessario riproporre una seconda volta la visita alla mostra dedicata a Caravaggio, mentre per Gauguin e Van Gogh a Brescia si è dovuto ricorrere a prenotazioni particolari, per poter soddisfare tutte le richieste, ma, purtroppo, anche questo non è bastato visto che qualcuno alla fine ha dovuto rinunciare.

Tutto ciò è stato per noi un notevole stimolo che ci impegna per il prossimo anno ad ampliare le serate sull'arte e conseguentemente le visite guidate alle mostre che verranno allestite.

Franco Chitto – Dante Trezzi



8 MARZO FESTA DELLA DONNA

La Commissione Biblioteca e l'Assessorato alla Cultura hanno organizzato una serata in omaggio alle donne caponaghese e non.

La serata si è svolta nella sala del Cine-Teatro Garden che gentilmente don Luigi ci ha messo a disposizione.

Dopo un breve omaggio letterario recitato dall'attore Gabriele Michielin sono intervenuti la famosa cantante cabarettista Marisa Rampin ed il noto cabarettista caponaghese Carletto Bianchessi che hanno creato un clima di gioia e di vero divertimento.



Alla fine della serata, durante un piccolo "rinfresco" è stata distribuita la mimosa ad ogni donna presente allo spettacolo.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita della serata.

Franco Chitto – Dante Trezzi